



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2023

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa al bilancio

Allegato al bilancio: Informativa periodica sulla sostenibilità

Relazione del Collegio dei Revisori



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2023

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione sulla gestione

Signore e Signori Aderenti,
allo scopo di adeguarsi progressivamente alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) sia per quanto attiene specificamente alle tematiche di Bilancio che più in generale a quelle riguardanti la gestione complessiva dei fondi pensione, a partire dall'esercizio 2005, si è deciso di adottare la struttura del bilancio definita con la Deliberazione della Commissione del 17 giugno 1998 per i fondi negoziali. Sono stati pertanto redatti il Bilancio e la Nota Integrativa dell'esercizio 2023 secondo tale schema di classificazione, salvaguardando comunque i profili di tipicità del Fondo pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo.

STRUTTURA DEL FONDO PENSIONE

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, nel seguito "Fondo" o "Fondo Pensione", iscritto alla I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione con il n. 1089, ha per scopo esclusivo l'attuazione, in conformità al principio della capitalizzazione e in regime di contribuzione definita, del trattamento pensionistico complementare del sistema obbligatorio pubblico, in ottemperanza al C.C.N.L. del 29.10.1987 ed al C.I.A. del 27.10.1988 e loro successive modificazioni e integrazioni (c.d. "fonti istitutive").

Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto alla Sezione Speciale I dell'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 1089.

Il Fondo è strutturato secondo una gestione monocomparto, che investe in gestioni separate, mediante la stipula di contratti assicurativi di ramo I, secondo quanto previsto dalle fonti istitutive. Il comparto è di tipo garantito ed è destinato ad accogliere anche il conferimento tacito del TFR.

In proposito, si fa presente che dal **1° gennaio 2023** (con scadenza il 31 dicembre 2027) è entrata in vigore la **convenzione n. C0404**, sottoscritta con **Zurich Investments Life S.p.A.** (di seguito, per brevità, anche "ZIL") in data 20 dicembre 2022, per la gestione delle risorse e l'erogazione delle rendite tramite una polizza di ramo I con tariffa di rendita vitalizia differita rivalutabile (con controassicurazione e rivalutazione annua delle prestazioni), avente come sottostante la gestione separata "**Zurich Trend**".

Pertanto, il Fondo pur mantenendo la propria struttura monocomparto, ha le risorse investite sulle seguenti gestioni separate:

- "Zurich Trend", il cui investimento dei contributi ha preso avvio per il Fondo **dal 1° gennaio 2023**;
- "Zurich Style", nella quale le stesse sono confluite **fino al 31.12.2022** e continuano ad essere gestite da **GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia** in continuità con le condizioni previste dalle convenzioni precedentemente in essere con Zurich Investments Life¹ (detta gestione separata, pertanto, non è più aperta a ricevere flussi contributivi, ma continua ad interessare la gestione dei montanti destinati al Fondo fino al 31 dicembre 2022). Fermo questo, GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A Rappresentanza Generale per l'Italia, dal 1° ottobre 2023, ha intrapreso un processo di fusione propria tra la gestione separata "Zurich Style" e la "Zurich Class che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata "**GL STYLE**".

Per quanto concerne la gestione delle risorse e l'erogazione delle rendite sui montanti maturati a far data dal 1° gennaio 2023, la **convenzione n. C0404** ha le seguenti caratteristiche:

- polizza di ramo I con tariffa di rendita vitalizia differita rivalutabile (con controassicurazione e rivalutazione annua delle prestazioni);
- gestione separata sottostante Zurich Trend;
- i versamenti ricorrenti vengono investiti in base alla Tariffa n. 9P04, avente tasso tecnico 0% / SIM2002 ISTAT nella fase di accumulo e l'applicazione delle tavole demografiche A62D, indifferenziate per

¹ La gestione separata Zurich Style – nella quale è investito il patrimonio del Fondo maturato fino al 31.12.2022 – è entrata nel progetto di cessione di ramo di azienda da parte di Zurich Investments Life S.p.A. alla costituenda branch italiana GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A., perfezionatosi il 1° dicembre 2022.

sesso, per il periodo di erogazione della rendita (riconosciuta nelle forme di rendita vitalizia, certa 5/10 anni e poi vitalizia, controassicurata o reversibile al 100%, 60% o 50%);

- la misura di rivalutazione è pari al 100% del rendimento realizzato dalla gestione separata nel periodo di osservazione che va dal 1° ottobre al 30 settembre, che ZIL determinerà entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- assenza di caricamenti e di altre spese di gestione;
- durata quinquennale, con decorrenza dell'operatività dal 1° gennaio 2023 e conclusione il 31 dicembre 2027;
- in fase di accumulo dei premi e in fase di erogazione della prestazione di rendita, riconoscimento di un rendimento minimo garantito pari allo 1,00% annuo, rivedibile alla fine del terzo anno. Qualora ci sia un rialzo del tasso di riferimento, inoltre la Compagnia si è impegnata ad aggiornare, con decorrenza 1° gennaio dell'anno successivo, il rendimento minimo garantito, il quale sarà pari al massimo tra il rendimento minimo garantito in vigore nell'anno e l'ultimo tasso di riferimento concedibile, disponibile al 31 dicembre dello stesso anno, secondo quanto riportato nella Comunicazione Ania alle imprese associate ("Tassi di Riferimento nei Contratti di Assicurazione sulla Vita e di Capitalizzazione").

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo continua ad avvalersi dei servizi delle Società Zurich.

Governance del Fondo

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal rinnovo degli Organi del Fondo pensione.

In particolare, a seguito delle elezioni dei Delegati tenutesi il 9, 10 e 11 maggio 2023, in data 26 giugno si è insediata **l'Assemblea dei Delegati per il mandato 2023-2025**, composta da 25 membri; la stessa ha provveduto ad individuare i componenti gli Organi di Amministrazione e Controllo in rappresentanza degli aderenti. A seguito della nomina dei Consiglieri da parte delle Aziende del Gruppo Zurich in Italia, nella seduta consiliare del 25 luglio 2023 si è insediato il **Consiglio di Amministrazione del Fondo per il mandato 2023-2025**, composto da 6 membri. Pertanto, in detta seduta, si è provveduto ad effettuare la verifica per l'assunzione dell'incarico ex art. 5-sexies D.Lgs. n. 252/2005 sulla sussistenza dei requisiti di professionalità ed onorabilità, nonché sull'assenza di situazioni impeditive, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità in capo ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai **Revisori effettivi e supplenti**, procedendo poi all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Fondo.

Successivamente, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2023, conclusasi positivamente la verifica dei requisiti, sono stati confermati anche per il **mandato 2024-2026** gli incarichi del **Direttore Generale del Fondo**, nonché dei **Titolari delle Funzioni fondamentali di Gestione del Rischio e di Revisione interna**. Il Fondo, nel mese di dicembre, adeguandosi alle previsioni del D.Lgs. 24/2023, ha individuato come Gestore del canale interno di Segnalazione degli illeciti "Whistleblowing" il Titolare della Funzione di Revisione interna, adottando la politica dedicata e definendo il suddetto canale di segnalazione interna.

I soggetti coinvolti nella gestione del Fondo

Gestore amministrativo e contabile: Società del Gruppo Zurich

Società incaricata della funzione di Revisione Interna: Bruni, Marino & C. S.r.l. Società benefit

Società incaricata della funzione di Gestione del Rischio: Italian Welfare S.r.l.

Gestori delle risorse e incaricati dell'erogazione delle rendite: convenzioni relative ai montanti maturati fino al 31.12.2022 – GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia; convenzione riguardante i montanti maturati a partire dal 1.1.2023 – Zurich Investments Life S.p.A.

Banca custode: Crédit Agricole

LA PLATEA DI ADERENTI

Sono “Destinatari” del Fondo i dipendenti delle Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e delle Società del Gruppo Zurich in Italia (queste ultime definite per brevità “Datore di lavoro”), non in prova, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto a tempo determinato per i quali trovino applicazione le fonti istitutive. Sono altresì “Destinatari” i dipendenti delle Società che abbiano diritto di aderire e ne facciano richiesta al Fondo.

L’adesione al Fondo può essere esplicita (c.d. “adesione esplicita”), mediante la sottoscrizione del modulo di adesione, oppure tacita con il conferimento del Trattamento di fine rapporto - TFR (c.d. “adesione tacita”).

Con il perfezionamento dell’adesione al Fondo, i Destinatari assumono la qualifica di “Aderenti”.

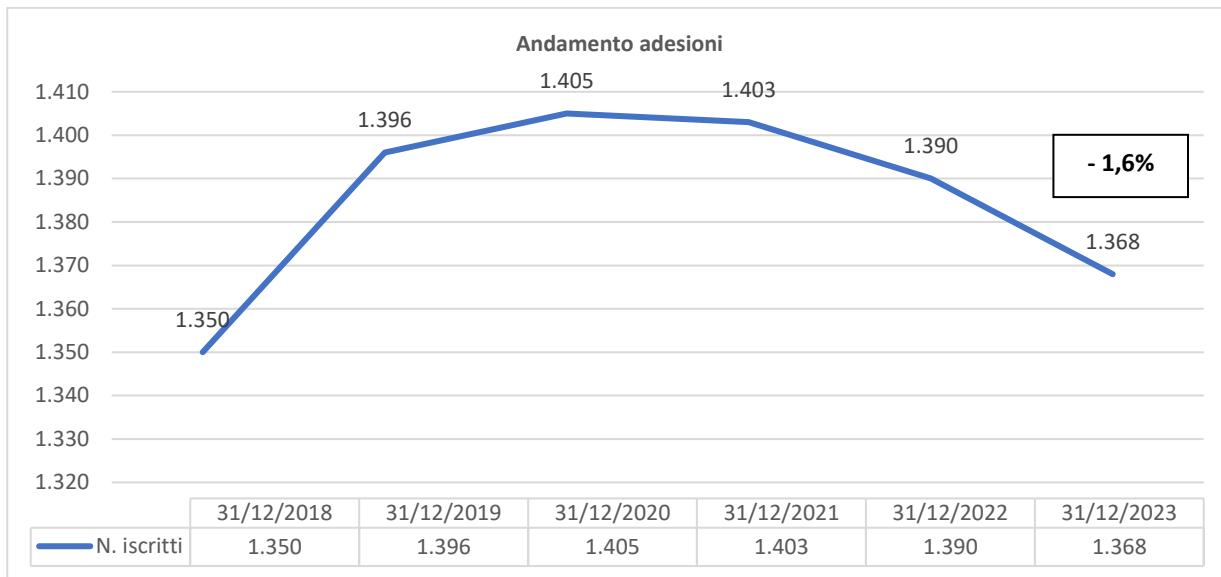
Per completezza, si fa presente che, per effetto dell’Accordo del 7 giugno 2022 sottoscritto tra le Parti istitutive del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo e GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l’Italia, quest’ultima si è impegnata a proseguire nella contribuzione del personale dipendente da Zurich Investments Life S.p.A., già iscritto al Fondo, passato alle sue dipendenze in forza del perfezionamento dell’operazione di cessione di ramo d’azienda, il cui closing è avvenuto il 1° dicembre 2022. A fronte di apposita comunicazione ricevuta da GamaLife avente ad oggetto la conferma di dare seguito alle previsioni del summenzionato Accordo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha accordato alla stessa di proseguire senza soluzione di continuità con la contribuzione per gli aderenti ex dipendenti Zurich, ai sensi delle disposizioni COVIP del 17 settembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2023, risultano esserci:

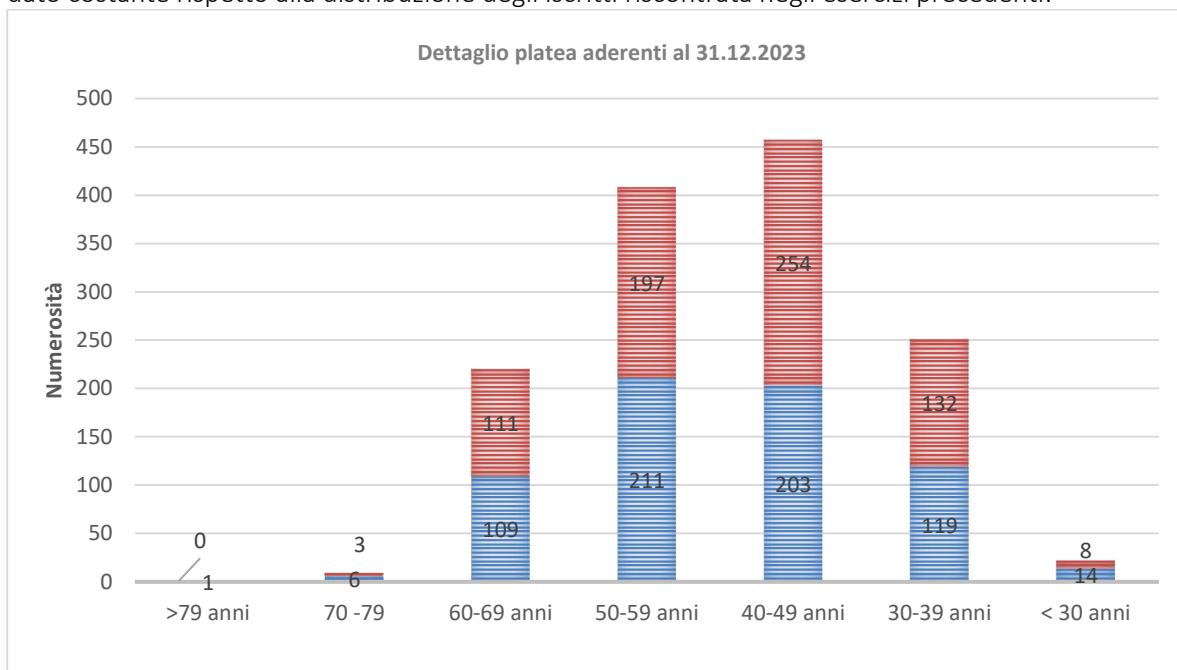
- n. 4 Datori di lavoro: Zurich Insurance PLC – Rappresentanza Generale per l’Italia (la quale dal 2 gennaio 2024² ha cambiato denominazione in “Zurich Insurance Europe AG - Rappresentanza Generale per l’Italia”), Zurich Insurance Company LTD – Rappresentanza Generale per l’Italia, Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l’Italia;
- n. 1.368 aderenti, di cui 5 in attesa di liquidazione.

Le adesioni registrate nel corso del 2023 e le liquidazioni erogate nell’esercizio hanno determinato, come nell’anno precedente, una progressiva diminuzione della platea degli aderenti.

² A seguito del perfezionamento dell’operazione di trasformazione transfrontaliera di Zurich Insurance Plc da società per azioni irlandese a tedesca, assumendo la denominazione Zurich Insurance Europe AG.



Il grafico riportato di seguito rappresenta la distribuzione degli aderenti per sesso e fasce di età, rilevando un dato costante rispetto alla distribuzione degli iscritti riscontrata negli esercizi precedenti:

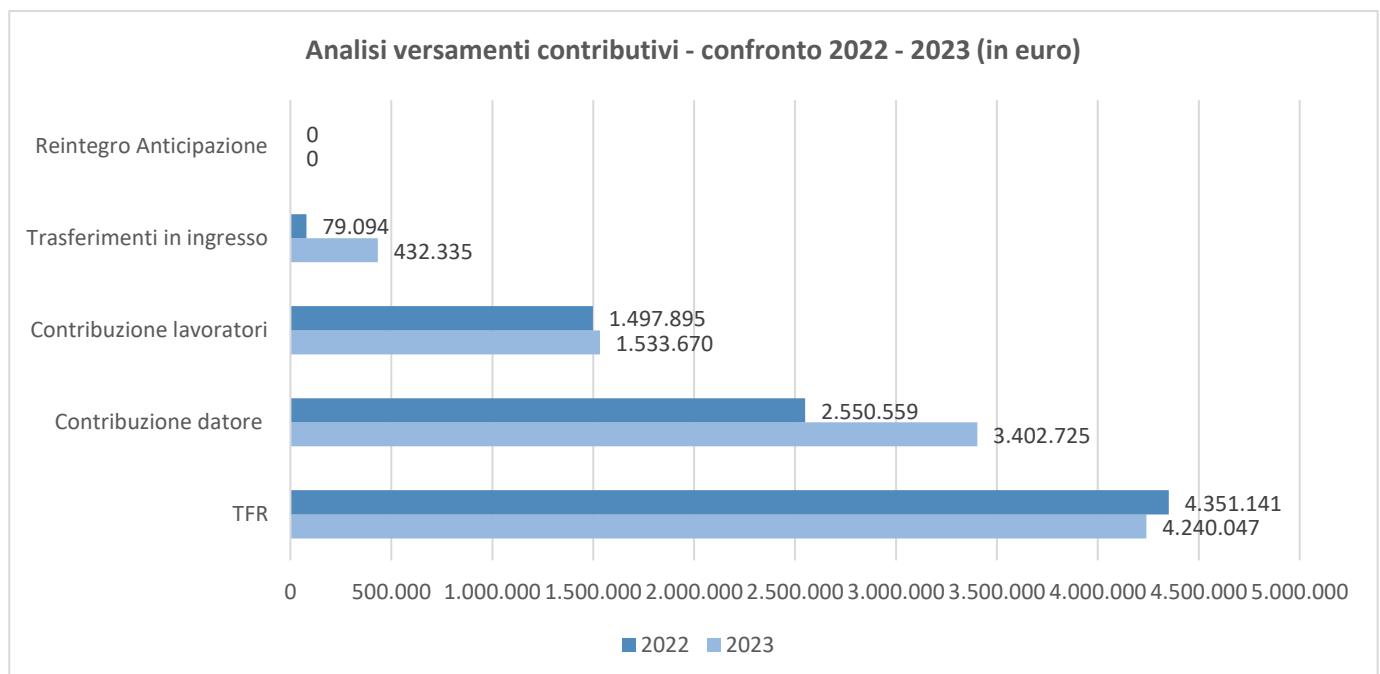


Fasce d'età	Uomini	Donne	Totale aderenti
>79 anni	1	0	1
70 - 79	6	3	9
60-69 anni	109	111	220
50-59 anni	211	197	408
40-49 anni	203	254	457
30-39 anni	119	132	251
< 30 anni	14	8	22
Totale aderenti	663	705	1368

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Nel corso degli ultimi esercizi la gestione previdenziale è stata positivamente influenzata dall'incremento dei contributi derivante dall'aumento della quota minima e quella volontaria dei Dipendenti, dall'incremento delle percentuali contributive versate dai Datori di lavoro, nonché dalla integrale destinazione del trattamento di fine rapporto e dalla destinazione al Fondo di contribuzione derivante dalla trasformazione di importi a titolo di premi di risultato. Inoltre, nel corso del 2023, si è registrato un aumento dei trasferimenti in entrata delle posizioni individuali maturate presso altre forme pensionistiche complementari.

L'andamento della contribuzione è risultato tendenzialmente in linea con lo scorso esercizio seppur in aumento (nel 2022 8.478.689 euro e nel 2023 9.608.777; con un delta pari a – 1.130.088 euro). Non si sono registrate anomalie nei versamenti contributivi da parte delle aziende datri di lavoro.



Nel corso del 2023, sono state erogate le seguenti prestazioni:

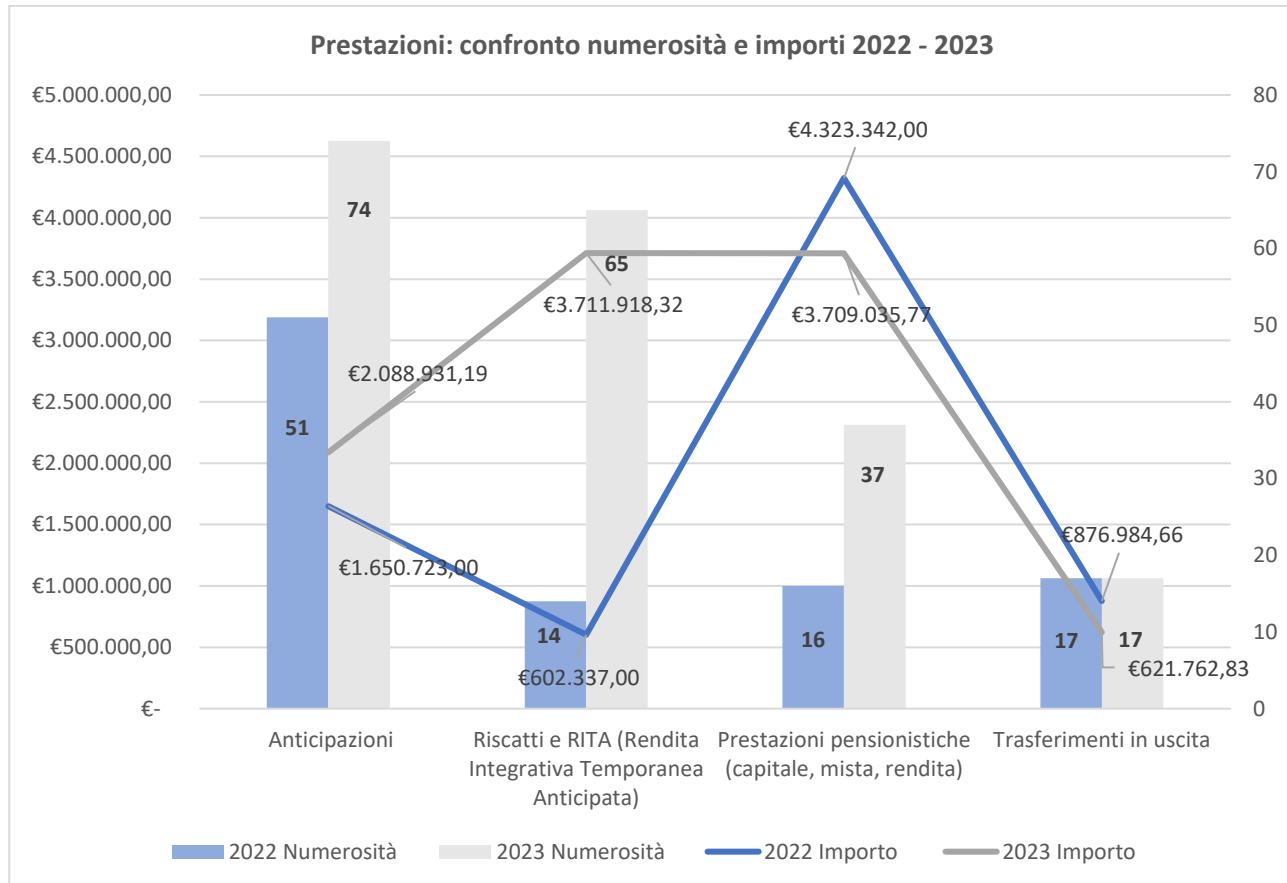
Tipologia di prestazione	Numerosità*	TOTALE importi lordi per prestazione erogate nel 2022
Anticipazioni	74	2.088.931,19 €
Prestazioni pensionistiche (capitale, miste, rendita)	37**	3.709.035,77 € ***
Riscatti e RITA	65	3.711.918,32 €
Trasferimenti	17	621.762,83 €
TOTALE	193	10.131.648,11 €

* La numerosità è rappresentata tenendo conto del numero di iscritti che hanno fruito delle prestazioni e non di quelle complessivamente erogate dal Fondo.

** Di cui 24 prestazioni miste, 0 totalmente in forma di rendita e 13 in forma capitale.

*** Di cui 933.295,81 euro convertiti in rendita e 2.775.739,96 euro erogati in forma capitale.

Di seguito si riporta un confronto, in termini di numerosità ed importi, tra le prestazioni erogate nel corso del 2023 e del 2022:



Dal Grafico è possibile evincere un incremento dei riscatti e delle RITA – Rendite integrative temporanee anticipate, ciò anche per effetto dell'accesso dei lavoratori al Fondo di Solidarietà, conseguentemente alla sottoscrizione dell'Accordo del 9 novembre 2022 da parte del Gruppo Zurich Italia e delle Rappresentanze Sindacali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La copertura delle spese di gestione del Fondo è a carico delle società datrici di lavoro, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

LO SCENARIO MACROECONOMICO E LA POLITICA DI INVESTIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

Il 2023 è stato caratterizzato dalla volatilità sui tassi. Dopo una prima parte dell'anno in cui si è assistiti ad un generale abbassamento dei rendimenti, nella seconda i prezzi delle commodities hanno registrato un aumento oltre le attese degli operatori, tornando a rinvigorire le pressioni inflazionistiche e con esse generando il rialzo dei tassi di interesse globali.

Le indicazioni giunte da oltre oceano durante il simposio annuale di Jackson Hole in estate hanno confermato un atteggiamento restrittivo delle Banche Centrali occidentali di fronte ad un mercato del lavoro ritenuto troppo esuberante per garantire stabilità nel lungo periodo, dando vita ad una correzione sui tassi a più lunga scadenza nel corso del mese di settembre.

L'ultima parte dell'anno è stata caratterizzata da una forte ripresa dei mercati obbligazionari; infatti, i rendimenti a lunga scadenza hanno registrato un deciso calo, in linea con le aspettative di una politica monetaria più accomodante da parte delle Banche Centrali. Il punto di svolta si è avuto a novembre, quando i

dati sull'inflazione hanno mostrato un rallentamento più marcato del previsto; tant'è che la Federal Reserve per prima ha rivisto al ribasso le sue previsioni sull'inflazione ed ha annunciato che potrebbe avviare una serie di tagli dei tassi a partire dal 2024. Anche la Banca Centrale europea dal canto suo, comunicando una maggiore prudenza, si è detta pronta ad agire con tagli qualora l'economia del vecchio continente lo dovesse richiedere. Il contesto aziendale, con una generale buona stagione dei risultati, ha permesso alle attività rischiose di mantenersi sui minimi di spread per lunghi tratti, dopo gli eccessi di volatilità legati alle vicende di Credit Suisse nel mese di marzo. Visto rientrare -grazie all'intervento delle autorità elvetiche- il rischio contagio sul comparto finanziario il mercato del credito nel suo complesso è stato in cima alle preferenze degli operatori per lunghi tratti del 2023.

In questo contesto, il portafoglio obbligazionario della gestione separata **Zurich Trend** ha mantenuto un orientamento prudente sia verso il rischio tasso che verso il rischio di credito, mantenendo una posizione in sottopeso di duration rispetto al parametro per tutto il periodo in osservazione. Nel corso dell'anno, in linea con quanto registrato sul mercato assicurativo domestico, è stata ridotta l'esposizione verso i titoli governativi italiani, al fine di limitare l'impatto della ritrovata volatilità dello spread sia sui rendimenti che sui parametri di solvibilità.

Anche il portafoglio corporate ha mantenuto per l'intero periodo una sottoesposizione al rischio di mercato, infatti la rischiosità del portafoglio risulta essere bilanciata, ma comunque pronta per approfittare del nuovo livello dei tassi di mercato.

Relativamente al comparto azionario, il 2023 ha sfidato le aspettative, in quanto numerose previsioni prevedevano che l'economia statunitense sarebbe entrata in recessione nel 2023, quando la Federal Reserve avrebbe aumentato i tassi di interesse per combattere l'elevata inflazione. Ma l'economia è rimasta resiliente, l'inflazione si è attenuata e la Fed non ha alzato i tassi nel corso dell'anno. Le azioni statunitensi hanno avuto un andamento positivo nel 2023, nonostante alcune battute d'arresto lungo il percorso. Un anno che molti ipotizzavano sarebbe stato poco brillante per le azioni statunitensi, ha visto l'S&P 500 registrare guadagni superiori al 26%, estendendo un rally del mercato rialzista iniziato nel 2022. Anche i mercati azionari globali si sono ripresi dopo aver registrato il loro anno peggiore dall'inizio del 2022. Le azioni, misurate dall'indice MSCI All Country World, sono aumentate più del 22% nonostante l'aumento delle tensioni geopolitiche, con la guerra in corso in Ucraina e lo scoppio delle ostilità in Medio Oriente. I mercati emergenti hanno registrato guadagni minori, con l'indice MSCI Emerging Markets in rialzo solo di circa il 10%.

Le azioni USA hanno registrato un forte rialzo sulla scia delle aspettative di imminenti tagli dei tassi. I settori più performanti sono stati quelli più sensibili ai tassi di interesse, tra cui l'informatica, il settore immobiliare e i beni di consumo. Il settore energetico ha registrato un rendimento negativo con i prezzi del petrolio greggio più deboli nel corso del trimestre. Anche in Europa, la maggior parte dei settori è cresciuta in un contesto di ottimismo sui futuri tagli dei tassi. Il settore immobiliare ha registrato forti progressi nella prospettiva di un costo del debito più basso. Anche i titoli IT hanno registrato una buona performance. Altri settori economicamente sensibili, come quello industriale e dei materiali, hanno registrato forti guadagni. Al contrario, il settore energetico è crollato a causa del calo dei prezzi del petrolio. Fattori specifici dei titoli hanno pesato sul settore sanitario.

Rispetto alla gestione separata **Zurich Trend**, durante la prima metà dell'anno si è ridotto il peso della componente azionaria, al fine di realizzare dei profitti, oltre ai dividendi incassati nel periodo ricorrente dell'anno per i titoli europei. La riduzione della componente azionaria ha interessato soprattutto i titoli dei settori finanziario, industriale delle materie prime e dell'IT. Nel secondo semestre è stata aumentata l'esposizione al comparto azionario, attraverso investimenti principalmente indirizzati verso i settori industriali, finanziario e dei beni di consumo primari, a discapito dei settori delle telecomunicazioni, immobiliare e sanità.

Durante l'ultimo trimestre è stato ridotto il peso del settore dei beni di consumo discrezionale e dei finanziari, è stato incrementato il peso del settore industriale chimico e dei servizi di pubblica utilità.

Circa l'andamento della gestione della **Zurich Style**, la stessa è stata mirata a realizzare un tasso di rendimento stabile e sostanzialmente in linea a quello degli ultimi anni grazie ad una significativa esposizione verso investimenti obbligazionari con cedola che rappresentano circa il 97% dei titoli della Gestione Separata.

RISULTATI DI GESTIONE DELLE RISORSE

Il patrimonio del Fondo maturato a decorrere dal 1° gennaio 2023 è gestito mediante convenzione stipulata con Zurich Investments Life. La Compagnia ha comunicato che nel corso del 2023 la gestione **“Zurich Trend”** ha registrato un rendimento lordo del 2,49% - netto pari al 2,09% - con una retrocessione del 100%.

Il patrimonio del Fondo maturato fino al 31 dicembre 2022 è gestito integralmente mediante convenzioni di ramo I stipulate con ZIL e da quest'ultima cedute, per effetto del perfezionamento dal 1° dicembre 2022 dell'operazione di cessione di ramo d'azienda, a GamaLife – Rappresentanza Generale per l'Italia, in base alle quali le risorse sono investite nella gestione separata denominata **“Zurich Style”**. La rivalutazione del capitale assicurato viene effettuata ad ogni 31 dicembre.

La Compagnia ha comunicato che nel corso del 2023 la gestione ha registrato un rendimento lordo del 3,01% - netto pari al 2,59% - (nel 2022 era stato pari al 3,26%, netto al 2,79%) con una retrocessione del 100% sulla previgente polizza, del 98% su quelle più risalenti.

I risultati ottenuti dalla gestione assicurativa delle risorse del Fondo nel corso del 2023, risultano in lieve calo tendenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente nonostante lo scenario di forte volatilità sopra descritto, fanno apprezzare il carattere stabile di tale scelta. Fermo quanto sopra rilevato, è opportuno rammentare che i contributi versati fino al 31 dicembre 2017 hanno beneficiato del minimo garantito al 4% relativo alla precedente convenzione in vigore, mentre i successivi contributi sono stati rivalutati con il rendimento esposto del comparto (minimo garantito dell'1,25% e del 1,75% per la convenzione 2018-2022; dell'1% per la convenzione in vigore) attestandosi quindi al di sopra del tasso di rivalutazione netto del TFR al 31.12.2023 pari all' 1,6% (nel 2022 quest'ultimo era pari al 8,3%).

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31.12.2023 è pari a € 145.477.951 (nel 2022, a € 141.049.311); la riserva matematica maturata al lordo dell'imposta sostitutiva media è pari a 146.216.036 (nel 2022 € 141.811.272), in relazione alle tipologie di investimento.

Valore della riserva matematica	2023	2022	Variazione %
	€ 146.216.036	€ 141.811.272	+3,11

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO

- A decorrere dal 1° gennaio 2023 la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è aumentata dal 5,80% al 6,30% da calcolarsi sulla retribuzione imponibile tabellare individuata dalle disposizioni del CCNL.
- Dal **1° gennaio 2023** (con scadenza il 31 dicembre 2027) è entrata in vigore la **convenzione n. C0404**, sottoscritta con **Zurich Investments Life S.p.A.** in data 20 dicembre 2022, per la gestione delle risorse e l'erogazione delle rendite tramite una polizza di ramo I con tariffa di rendita vitalizia differita rivalutabile (con controassicurazione e rivalutazione annua delle prestazioni), avente come sottostante la gestione separata **“Zurich Trend”**. Il Fondo ha conseguentemente provveduto ad aggiornare i propri documenti istituzionali e le policy.
- Il 25 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'aggiornamento del Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, principalmente con l'obiettivo di individuare delle

iniziativa informative volte a supportare gli aderenti che abbiano optato per l'accesso al Fondo di solidarietà.

- Per quanto attiene l'attività degli Organi del Fondo, nel corso del 2023, l'Assemblea dei Delegati si è riunita 2 volte, in forma ordinaria per approvare il bilancio dell'esercizio 2022 e procedere al rinnovo dei componenti gli Organi di Amministrazione e Controllo in rappresentanza degli iscritti; il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 9 sedute, il Collegio dei Revisori 6 adunanze.
- Il 9, 10 e 11 maggio 2023 si sono tenute le elezioni dei Delegati in rappresentanza degli aderenti nell'Assemblea. In data 26 giugno si è insediata **l'Assemblea dei Delegati per il mandato 2023-2025**, composta da 25 membri.
- Nella seduta del 26 giugno 2023 l'Assemblea ha provveduto ad individuare i componenti gli Organi di Amministrazione e Controllo in rappresentanza degli aderenti. A seguito della nomina dei Consiglieri da parte delle Aziende del Gruppo Zurich in Italia, nella seduta consiliare del 25 luglio 2023 si è insediato il **Consiglio di Amministrazione del Fondo per il mandato 2023-2025**, composto da 6 membri. Pertanto, in detta seduta, si è provveduto ad effettuare la verifica per l'assunzione dell'incarico ex art. 5-sexies D.Lgs. n. 252/2005 sulla sussistenza dei requisiti di professionalità ed onorabilità, nonché sull'assenza di situazioni impeditive, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità in capo ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai **Revisori effettivi e supplenti**, procedendo poi all'elezione del Presidente, nella persona di Andrea Foiano, e del Vice Presidente del Fondo, Silvano Volpe. Al Presidente è stata anche affidata la responsabilità della Funzione Finanza. Per l'effetto il Fondo ha provveduto ad integrare la propria documentazione interna.
- Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2023, conclusasi positivamente la verifica dei requisiti, sono stati confermati anche per il **mandato 2024-2026** gli incarichi del **Direttore Generale del Fondo**, Valentina Bernacchia, nonché dei **Titolari delle Funzioni fondamentali di Gestione del Rischio**, Stefano Castrignanò, e di **Revisione interna**, Fabrizio Marino. Per l'effetto il Fondo ha provveduto ad integrare la propria documentazione interna.
- Il Fondo, nel mese di dicembre, adeguandosi alle previsioni del D.Lgs. 24/2023, ha individuato come Gestore del canale interno di Segnalazione degli illeciti "Whistleblowing" il Titolare della Funzione di Revisione interna, adottando la politica dedicata e definendo il suddetto canale di segnalazione interna.
- A fronte di comunicazione ricevuta dal gestore GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A Rappresentanza Generale per l'Italia, si è appreso che lo stesso ha intrapreso un processo di fusione propria tra la gestione separata "Zurich Style" (la quale, pur non essendo più aperta a ricevere flussi contributivi, continua ad interessare la gestione dei montanti destinati al Fondo fino al 31 dicembre 2022) e la "Zurich Class". Tale operazione, avente efficacia dal 1° ottobre 2023, ha dato origine alla nuova gestione separata denominata "GL STYLE". Per l'effetto il Fondo ha provveduto ad integrare la propria documentazione interna.
- Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2024 ha approvato delle modifiche al **Documento sulle anticipazioni**, entrato in vigore dal 1° febbraio p.v., e al Documento sulle politiche di investimento.
- In data 6 marzo 2024 le Parti istitutive del Fondo hanno adottato un Accordo avente l'obiettivo di far confluire il Fondo dei Dirigenti delle Società del Gruppo Zurigo nel Fondo Dipendenti, determinando – in caso di esito positivo di detto iter – l'adozione di una serie di modifiche statutarie volte ad adottare un assetto di governance tale da riconoscere la rappresentanza anche dei Dirigenti negli Organi del Fondo.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2024 si prefigura per il Fondo come un anno particolarmente intenso volto, da un lato, a gestire le attività relative al processo di confluenza del Fondo Dirigenti delle Società del Gruppo Zurigo e, dall'altro, a proseguire nelle attività di ridefinizione dei flussi informativi con i propri outsourcers.

Accanto alla attenta gestione delle suddette tematiche, l'obiettivo costante del Fondo rimane quello di

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
Via Benigno Crespi, 23 MILANO

continuare a perseguire gli interessi dei propri aderenti e beneficiari; in tale ottica si cercherà di rafforzare il supporto informativo nei confronti degli stessi.

Ringraziando per la fiducia accordata, si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2023.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Foiano



Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089
Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 -
Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2023

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa al bilancio

Informazioni generali

Rendiconto Stato Patrimoniale e Conto economico

Informazioni Stato Patrimoniale

Informazioni Conto economico

Allegato al bilancio: Informativa periodica sulla sostenibilità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Andrea Foiano

Vice Presidente

Silvano Volpe

Amministratori

Carla Faustini

Massimiliano Ornaghi

Chiara Roveda

Giacomo Angelo Saporiti - Segretario

COLLEGIO DEI REVISORI

Diego Maroni (Presidente)

Carlo Larcher

Oliviero Perni (supplente)

Ilaria Verani (supplente)

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

Bruni, Marino & C. S.r.l. Società benefit – Titolare Fabrizio Marino

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Italian Welfare S.r.l. – Titolare Stefano Castrignanò

DIRETTORE GENERALE

Valentina Bernacchia

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE - Valori in Euro

	ATTIVITA'	2023	2022
	FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	146.216.036	141.811.272
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.300.005	881.425
50	Crediti d'imposta	-	-
	Totale Attività Fase di Accumulo	147.516.041	142.692.697
	PASSIVITA'	2023	2022
	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	227.807	147.529
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	1.017.503	685.068
50	Debiti d'imposta	792.780	810.789
	Totale Passività Fase di Accumulo	2.038.090	1.643.386
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	145.477.951	141.049.311
	Conti d'Ordine	-	-

CONTO ECONOMICO

		2023	2022
	FASE DI ACCUMULO		
10	Saldo della gestione previdenziale	- 522.871	1.025.302
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.722.072	5.644.350
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.722.072	5.644.350
60	Saldo della gestione amministrativa	-	441
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	5.199.201	6.670.093
80	Imposta sostitutiva	-770.561	-794.433
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	4.428.640	5.875.660

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio d'Amministrazione
 Il Presidente
 Andrea Foiano



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Informazioni generali

A partire dall'esercizio 2005 è stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio dell'esercizio 2023 tiene pertanto conto degli adeguamenti resisi necessari per pervenire alla rappresentazione degli accadimenti verificatisi del periodo e della situazione esistente alla chiusura dello stesso, che risulti conforme alle direttive sopra richiamate.

Il Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Ciò potrebbe comportare differenze minime nelle somme algebriche. Per maggior chiarezza ed in considerazione dell'esiguità di alcuni importi, anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro.

Nel formulare il bilancio non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5. della Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998. Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla COVIP.

In particolare:

- le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente;
- al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Ciò in espressa deroga al principio della competenza. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine;
- i "trasferimenti da altri fondi" sono rilevati come contributi che vanno ad incrementare le posizioni individuali derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni maturate presso altre forme pensionistiche complementari e, pertanto, incrementano il saldo della voce 10 del Conto economico;
- con riferimento alla gestione assicurativa, l'importo iscritto nell'attivo è pari al valore della polizza determinato in ragione della tipologia del prodotto. L'ammontare complessivo degli investimenti nella polizza è esposto tra gli investimenti in gestione alla voce 20 "Investimenti in gestione", mentre il risultato della gestione è iscritto nel saldo della gestione finanziaria alla voce 30 b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" del Conto economico;
- le imposte del Fondo sono iscritte in Stato patrimoniale alla voce 50 "Debiti di imposta" ed in Conto economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e sono calcolate nella misura prevista

dalle norme vigenti;

- i ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale;
- i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità;
- i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito;
- gli oneri e proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza.

Il bilancio di esercizio si compone dunque dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A., pari allo 0,45% del capitale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto dalla Covip.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è stato istituito in data 30/11/1988 sulla base del C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dei Dipendenti delle Imprese di Assicurazione del 29.10.1987 e s.m.i e del C.I.A. (Contratto Integrativo Aziendale) del 27.10.1988 e s.m.i. (fonti istitutive).

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle Società facenti parte del Gruppo Zurich in Italia. A norma dello Statuto, potrebbero essere destinatari del Fondo i dipendenti delle Società che abbiano diritto di aderire allo stesso e ne facciano richiesta al Fondo.

Gli aderenti al Fondo sono:

- i dipendenti (con esclusione dei dirigenti) non in prova delle Società del Gruppo Zurich in Italia, che abbiano aderito al Fondo secondo le previsioni dello Statuto, aventi un contratto di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato o a tempo determinato;
- gli ex-dipendenti delle predette Società che si trovino in stato di quiescenza, ovvero che abbiano cessato il rapporto di lavoro a seguito della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza senza aver trasferito o riscattato interamente la posizione individuale maturata presso il Fondo.

Inoltre, per effetto dell'Accordo del 7 giugno 2022 sottoscritto tra le Parti istitutive del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo e GamaLife Rappresentanza Generale per l'Italia - Companhia de Seguros de Vida S.A., quest'ultima si è impegnata a proseguire nella contribuzione del personale dipendente da Zurich Investments Life S.p.A., già iscritto al Fondo, passato alle sue dipendenze in forza del perfezionamento dell'operazione di cessione di ramo d'azienda, il cui closing è avvenuto il 1° dicembre 2022. A fronte di apposita comunicazione ricevuta da GamaLife avente ad oggetto la conferma di dare seguito alle previsioni del summenzionato Accordo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha accordato alla stessa di proseguire senza soluzione di continuità con la contribuzione per gli aderenti ex dipendenti Zurich, ai sensi delle disposizioni COVIP del 17 settembre 2009.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori, ai sensi delle previsioni normative di settore. Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita; i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Come previsto dal CCNL e dal CIA, il Fondo stipula apposite convenzioni con le imprese dalle quali dipendono i lavoratori ad esso iscritti, affinché i contributi degli stessi siano impiegati in contratti di assicurazione di rendita vitalizia differita rivalutabile a premio puro (RAMO I), quindi senza applicazione di costi direttamente a carico dell'iscritto.

Le risorse del Fondo, accumulate a far data dal 1° gennaio 2023, sono investite nella Gestione separata "Zurich Trend", a seguito della sottoscrizione della convenzione di gestione C0404 con Zurich Investments Life (di seguito, per brevità, anche "ZIL").

Le risorse del Fondo, accumulate fino al 31 dicembre 2022, sono investite nella Gestione separata Zurich Style¹, la quale, a far data dal 1° dicembre 2022, è stata oggetto di cessione da parte di Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife Rappresentanza Generale per l'Italia - Companhia de Seguros de Vida S.A.² (di seguito, per brevità anche "GamaLife").

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo delle Gestioni separate Zurich Style e Zurich Trend:

Zurich Trend	Limite minimo	Limite massimo
Obbligazioni	80%	100%
Azioni	0%	15%
Immobiliare	0%	15%

Zurich Style	Limite minimo	Limite massimo
Obbligazioni	80%	100%
Azioni	0%	15%
Immobiliare	0%	5%

¹ La quale, a decorrere dal 1° ottobre 2023, è stata interessata dall'operazione di fusione propria con la gestione separata "Zurich Class", dando origine alla gestione separata "GL STYLE".

² Le condizioni previste dalle convenzioni di gestione delle risorse precedentemente stipulate dal Fondo restano valide rispetto ai montanti in queste accumulati.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
Via Benigno Crespi, 23 MILANO

Le convenzioni richiamate poc'anzi regolano anche l'erogazione dei trattamenti in forma periodica di cui all'art. 11 dello Statuto: pertanto, a fronte di apposita richiesta dell'aderente, la Compagnia converte l'ammontare della posizione individuale maturata presso il Fondo, al netto della eventuale quota di capitale già percepita, nella tipologia di rendita scelta.

Nel corso del 2023, sono state accese n. 13 rendite. Nel dettaglio, per le n. 37 prestazioni pensionistiche complementari complessivamente evase dal Fondo: nessuna di queste deriva dalla conversione dell'intera posizione individuale in forma di rendita, n. 13 sono state erogate totalmente in forma di capitale e n. 24 sono miste (capitale e rendita).

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo si avvale dei servizi delle Società del Gruppo Zurich.

Aderenti al Fondo

Al 31 Dicembre 2023 il numero degli aderenti è pari a 1.368 di cui 5 in attesa di liquidazione totale della posizione.

Nel corso dell'esercizio gli iscritti al Fondo hanno presentato la seguente movimentazione:

Associati al 31/12/2022	1.390
Adesioni 2023	44 (*)
Uscite 2023	66 (**)
Associati al 31/12/2023	1.368

(*) Di tali nuovi aderenti, n. 1 si è trasferito ad altra forma pensionistica per perdita dei requisiti.

(**) Rispetto alle uscite, si considerano il numero delle teste e non la numerosità delle prestazioni evase. Pertanto, non si tiene conto anche di eventuali riliquidazioni.

Organizzazione del Fondo e compensi

Il Fondo non ha personale dipendente proprio. Per effetto dell'adeguamento alla normativa di recepimento della IORP2, a decorrere dall'esercizio 2021, il Fondo ha individuato il Direttore Generale ed ha esternalizzato le Funzioni Fondamentali di Gestione del Rischio e di Revisione interna.

Come negli scorsi esercizi, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito. I compensi dei membri del Collegio dei Revisori - dovuti dal Fondo in quanto professionisti esterni - sono, invece, a carico delle Società del Gruppo Zurich in Italia. Queste ultime, inoltre, provvedono a corrispondere al Fondo anche gli importi riguardanti i corrispettivi dovuti al Direttore Generale ed alle Funzioni Fondamentali del Fondo.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale – assicurativa

Si riporta per maggiore chiarezza l'evoluzione della gestione previdenziale nel corso dell'anno in esame:

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
 I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
 Via Benigno Crespi, 23 MILANO

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA	SALDI (€)
Patrimonio iniziale al 01/01/2023	141.049.311
Contributi e trasferimenti in ingresso	9.608.777
Anticipazioni	-2.088.931
Rate di R.I.T.A. e Riscatti	-3.711.918
Trasferimenti in uscita	-621.763
Trasformazioni in rendita	-933.296
Erogazioni in forma capitale	-2.775.740
Profitti da operazioni finanziarie	€ 5.722.072
Saldo gestione amministrativa	
Imposta sostitutiva	-770.561
Totale Patrimonio Finale al 31/12/2023	145.477.951

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023 evidenzia una variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni a favore degli aderenti di **€ 4.428.640** che, sommata algebricamente al valore del patrimonio netto iniziale **€ 141.049.311**, porta l'ammontare delle risorse disponibili ad un totale di **€ 145.477.951**.

Di seguito si riportano i prospetti di rendiconto analitico dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espressi in unità di Euro.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
 I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
 Via Benigno Crespi, 23 MILANO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
RENDICONTO DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
 Redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

		2023		2022
10	Investimenti diretti	0		0
a)	Azioni e quote di società immobiliari			
b)	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
c)	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
20	Investimenti in gestione	146.216.036		141.811.272
a)	Depositi bancari			
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine			
c)	Titoli emessi da Stati o organismi internazionali			
d)	Titoli di debito quotati			
e)	Titolo di capitale quotati			
f)	Titoli di debito non quotati			
g)	Titolo di capitale non quotati			
h)	Quote di O.I.C.R.			
i)	Opzioni acquistate			
j)	Ratei e risconti attivi			
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
n)	Altre attività della gestione finanziaria	146.216.036		141.811.272
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali			
40	Attività della gestione amministrativa	1.300.005		881.425
a)	Cassa e depositi bancari	110.467		228.370
b)	Immobilizzazioni immateriali			
c)	Immobilizzazioni materiali			
d)	Altre attività della gestione amministrativa	1.189.538		653.055
50	Debiti d'imposta	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	147.516.041		142.692.697

10	Passività della gestione previdenziale	227.807	227.807	147.529
a)	Debiti della gestione previdenziale			
20	Passività della gestione finanziaria	0	0	0
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine			
b)	Opzioni emesse			
c)	Ratei e risconti passivi			
d)	Altre passività della gestione finanziaria			
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali			
40	Passività della gestione amministrativa	1.017.503		685.068
a)	TFR			
b)	Altre passività della gestione amministrativa	1.017.503		685.068
50	Debiti d'imposta	792.780	792.780	810.789
	TOTALE PASSIVITA'	2.038.090		810.789
100	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	145.477.951		141.049.311
	Conti d'Ordine			

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
 I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
 Via Benigno Crespi, 23 MILANO

CONTO ECONOMICO

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-522.871	1.025.302
a)	Contributi per le prestazioni	9.608.777	8.478.689
b)	Anticipazioni	-2.088.931	-1.650.723
c)	Trasferimenti e riscatti	-4.333.681	-1.479.322
d)	Trasformazioni in rendita	-933.296	-640.440
e)	Erogazioni in forma di capitale	-2.775.740	-3.682.902
f)	Premi per prestazioni accessorie	0	0
g)	Storno contributi non maturati	0	0
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a)	Dividendi	0	0
b)	Utili e perdite da realizzo	0	0
c)	Plusvalenze / Minusvalenze	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.722.072	5.644.350
a)	Dividendi e interessi	5.722.072	5.644.350
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	0	0
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0	0
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	0	0
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
40	Oneri di gestione	0	0
a)	Società di gestione	0	0
b)	Banca depositaria	0	0
50	Margine della gestione finanziaria	5.722.072	5.644.350
	(20) + (30) + (40)	5.722.072	5.644.350

60	Saldo della gestione amministrativa	0	441
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	88.405	85.736
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-84.205	-81.501
c)	Spese generali e amministrative	-4.200	-3.794
d)	Spese per il personale	0	0
e)	Ammortamenti	0	0
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0
g)	Oneri e proventi diversi	0	0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	5.199.201	6.670.093
80	Imposta sostitutiva	-770.561	-794.433
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	4.428.640	5.875.660

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

20. Investimenti in gestione	€ 146.216.036
20 n) Altre attività della gestione finanziaria	€ 146.216.036

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della Compagnia assicurativa, pari alle Riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2023, al lordo dell’Imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio, sulle polizze 106081-Vecchi Iscritti, 107000-Nuovi Iscritti e 8004832.

In base al comma 3 dell’art. 17-bis del D. Lgs. 252/2005, il Bilancio deve includere un’informativa sugli investimenti significativi, riportando i 50 principali titoli in portafoglio.

Dal momento che il Fondo non acquisisce direttamente in portafoglio i titoli ma, in base alle caratteristiche di fondo preesistente, investe i contributi in contratti di assicurazione sulla vita di Ramo I, di seguito si riporta la tabella dei primi 50 titoli in portafoglio che fanno parte rispettivamente della gestione separata denominata “Zurich Trend” di Zurich Investments Life e della gestione separata “Zurich Style” di GamaLife, alle quali il Fondo partecipa in percentuale:

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
 I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
 Via Benigno Crespi, 23 MILANO

Primi 50 Titoli - Gestione separata "Zurich Trend" (gestione contributi dal 1.1.2023)

Descrizione attività	ISIN	Valore Mercato al 31.12.2023	Tipologia
UBS (I) ZURICH ITALY REAL ESTATE FUND	IT0005204232	463.178.058,13	Quote Oicr
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 2 NON NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H10	236.640.169,48	Obbligazioni
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.35 03/01/2035	IT0005358806	106.156.224,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 08/01/2034	IT0003535157	105.799.600,00	Titoli di Stato
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 1 NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H44	96.018.867,88	Obbligazioni
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 03/01/2025	IT0004513641	91.829.700,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.95 09/01/2038	IT0005321325	89.091.240,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 09/01/2040	IT0004532559	88.538.400,00	Titoli di Stato
M&G Zeta European Loan Fund	IE00BF0P3C20	86.341.015,12	Quote Oicr
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.75 09/01/2044	IT0004923998	86.152.000,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.8 03/01/2041	IT0005421703	79.861.316,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.85 09/01/2049	IT0005363111	79.403.520,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.25 09/01/2036	IT0005177909	67.088.000,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.45 09/01/2050	IT0005398406	66.988.065,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 08/01/2039	IT0004286966	66.195.600,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.5 03/01/2030	IT0005024234	65.251.200,00	Titoli di Stato
BLK Zurich Progressio Debt fund	LU1945967237	64.036.101,26	Quote Oicr
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.5 12/01/2024	IT0005045270	59.560.800,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.65 03/01/2032	IT0005094088	55.144.530,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.45 03/01/2048	IT0005273013	49.150.750,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.25 09/01/2046	IT0005083057	48.339.540,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.7 03/01/2047	IT0005162828	47.355.000,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4 02/01/2037	IT0003934657	45.596.700,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.75 09/01/2028	IT0004889033	43.099.600,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5.75 02/01/2033	IT0003256820	40.843.250,00	Titoli di Stato
FRANCE (GOVT OF) 0.75 05/25/2052	FR0013480613	38.355.490,00	Altri titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.45 09/01/2033	IT0005240350	36.345.600,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.5 03/01/2026	IT0004644735	36.218.700,00	Titoli di Stato
EUROPEAN UNION 1.125 06/04/2037	EU000A3K4DE6	36.191.250,00	Altri titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.65 03/01/2032	IT0005094088	35.887.710,00	Titoli di Stato
PEMBERTON FUND - ZURICH PRIVATE DEBT EUROPE 2061 - Stage 1	PEMBERTON_MML	34.845.168,58	Obbligazioni
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.2 06/01/2027	IT0005240830	34.338.850,00	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.1 03/01/2040	IT0005377152	33.600.740,00	Titoli di Stato
EUROPEAN UNION 1.25 02/04/2043	EU000A3K4DG1	32.170.020,00	Altri titoli di Stato
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2.5 07/04/2044	DE0001135481	30.988.800,00	Altri titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.5 04/30/2045	IT0005438004	28.448.550,00	Titoli di Stato
FRANCE (GOVT OF) 1.5 05/25/2031	FR0012993103	28.317.300,00	Altri titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 6 05/01/2031	IT0001444378	27.067.550,00	Titoli di Stato
EUROPEAN UNION 1 07/06/2032	EU000A3K4DD8	26.415.000,00	Altri titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.45 09/01/2033	IT0005240350	22.716.000,00	Titoli di Stato
BELGIUM KINGDOM 1.25 04/22/2033	BE0000346552	22.371.250,00	Altri titoli di Stato
NETHERLANDS GOVERNMENT 3.25 01/15/2044	NL0015001RG8	22.231.200,00	Altri titoli di Stato
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 1 05/15/2038	DE0001102598	21.258.000,00	Altri titoli di Stato
FONDO SAPPHIRE-FCC DISTR NOM	IT0005152431	20.083.363,30	Quote Oicr
BUONI POLIENNALI DEL TES 2 12/01/2025	IT0005127086	19.688.200,00	Titoli di Stato
DEXIA 1 10/18/2027	XS1700578724	18.892.400,00	Obbligazioni
EUROPEAN UNION 2 10/04/2027	EU000A3K4DS6	18.720.700,00	Altri titoli di Stato
EUROPEAN UNION 0.4 02/04/2037	EU000A3K4C42	18.488.500,00	Altri titoli di Stato
ITALY BTPS HYBRID 0 02/01/2037	IT0004848641	17.883.900,00	Titoli di Stato
KFW 1.125 09/15/2032	DE000A2GSE59	17.830.800,00	Altri titoli di Stato

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
 I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
 Via Benigno Crespi, 23 MILANO

Primi 50 Titoli - Gestione separata "Zurich Style" (gestione contributi fino al 31.12.2022)

Long Description ID Number	ISIN	Book Value in Valuation Currency	Account assignment reference name
FRENCH DISCOUNT T-BILL 0 12/13/2023	FR0127921262	204.687.306,12 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
FRENCH DISCOUNT T-BILL 0 12/13/2023	FR0127921262	108.215.549,15 €	*C AC: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 03/01/2025	IT0004513641	74.223.596,19 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 09/01/2040	IT0004532559	73.960.019,85 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 5,25 11/01/2029	IT0001278511	71.747.047,91 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 4,75 09/01/2044	IT0004923998	63.786.138,40 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 4,5 03/01/2026	IT0004644735	59.631.047,27 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 1,8 03/01/2041	IT0005421703	56.783.350,53 €	IT AC: Bonds Italy Government
FRENCH DISCOUNT T-BILL 0 09/04/2024	FR0127921338	56.591.904,03 €	*C AC: Bonds Other Government
M&G Zeta European Loan Fund	IE00BF0P3C20	50.500.000,00 €	*C FVOCI: Open-end Fund Bonds
FRANCE (GOVT OF) 1,25 05/25/2034	FR0013313582	47.901.863,34 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
FRANCE (GOVT OF) 1,5 05/25/2031	FR0012993103	42.066.845,61 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
AUSTRIAN T-BILL 0 10/27/2023	AT0000A321V8	40.879.479,86 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 3,45 03/01/2048	IT0005273013	36.413.278,74 €	IT AC: Bonds Italy Government
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 2 NON NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H10	35.055.767,22 €	IT FVOCI: Bonds Corporate Unlisted
COMMERZBANK AG 0 11/20/2026	XSO071094667	35.044.463,83 €	*C AC: Bonds Corporate
FRANCE (GOVT OF) 1,25 05/25/2036	FR0013154044	34.745.279,71 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 2,95 09/01/2038	IT0005321325	30.894.209,99 €	IT AC: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 2,45 09/01/2050	IT0005398406	30.231.792,60 €	IT AC: Bonds Italy Government
BELGIUM KINGDOM 0,1 06/22/2030	BE0000349580	29.684.691,27 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
ITALY GOV'T INT BOND 4,25 06/28/2029 - STRPRD	XSO098449456	29.444.638,77 €	IT AC: Bonds Italy Government
REPUBLIC OF AUSTRIA 2,4 05/23/2034	AT0000A10683	28.822.246,06 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
TREASURY CERTIFICATES 0 05/09/2024	BE0312794663	28.327.110,51 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
0% ASIF 2 2003-22.07.33 EMTN	XSO172861881	28.128.667,49 €	IT FVOCI: Bonds Corporate Unlisted
FRENCH DISCOUNT T-BILL 0 05/15/2024	FR0127921072	26.365.136,32 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 1 NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H44	25.039.833,51 €	IT FVOCI: Bonds Corporate Unlisted
BUONI POLIENNALI DEL TES 2,05 08/01/2027	IT0005274805	24.344.618,55 €	IT AC: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 2,25 09/01/2036	IT0005177909	22.523.346,89 €	IT AC: Bonds Italy Government
FRANCE (GOVT OF) 1,75 06/25/2039	FR0013234333	20.640.555,70 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 4,5 03/01/2024	IT0004953417	19.926.098,10 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 3,25 09/01/2046	IT0005083057	19.590.101,25 €	IT AC: Bonds Italy Government
FRANCE (GOVT OF) 2,5 05/25/2043	FR001400CMX2	17.997.681,52 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
FRENCH DISCOUNT T-BILL 0 09/04/2024	FR0127921338	17.865.652,43 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 2,7 03/01/2047	IT0005162828	17.407.207,44 €	IT AC: Bonds Italy Government
BELGIUM KINGDOM 1,9 06/22/2038	BE0000336454	16.165.294,24 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 0 05/25/2066	FR0013154358	15.617.509,04 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
EUROPEAN UNION 0,45 07/04/2041	EU000A3KT6B1	13.316.786,75 €	*C FVOCI: Bonds Supranationals
IRELAND GOVERNMENT BOND 0,2 10/18/2030	IE00BKFCV899	13.293.612,72 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 3,85 09/01/2049	IT0005363111	12.955.242,32 €	IT AC: Bonds Italy Government
ITALY BTPS HYBRID 0 02/01/2037	IT0004848641	12.515.607,94 €	IT AC: Bonds Other Government Unlisted
ITALY GOV'T INT BOND 5,2 07/31/2034	IT0003685093	12.310.855,94 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2,5 07/04/2044	DE0001135481	12.273.411,12 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BELGIUM KINGDOM 1,4 06/22/2053	BE0000355645	10.685.416,09 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 08/01/2039	IT0004286966	10.325.989,93 €	IT FVOCI: Bonds Italy Government
DEUTSCHE BANK AG 0 10/15/2026	DE0001342244	8.766.297,84 €	*C AC: Bonds Corporate
FINNISH GOVERNMENT 0,125 04/15/2036	FI4000415153	7.982.156,21 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
FRANCE (GOVT OF) 0,75 05/25/2052	FR0013480613	6.735.821,79 €	*C FVOCI: Bonds Other Government
BPCE SA 1 07/15/2024	FR0013396447	6.573.315,10 €	*C FVOCI: Bonds Corporate
INTL BK RECON & DEVELOP 0,5 06/21/2035	XS2016138765	5.136.920,67 €	*C FVOCI: Bonds Supranationals
CORP ANDINA DE FOMENTO 1,125 02/13/2025	XS1770927629	5.127.010,05 €	*C FVOCI: Bonds Supranationals

In base al comma 5 dell'art. 17-bis del D. Lgs. 252/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, il Fondo comunica che lo stesso, investendo la totalità del patrimonio in convenzioni assicurative di ramo I, aventi come sottostanti la gestione Gestione Separata "Zurich Trend" di Zurich Investments Life S.p.A. e la Gestione Separata "Zurich Style" di GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia, condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG adottati dalle suddette Compagnie assicuratrici.

La Compagnia Zurich Investments Life S.p.A. presta attenzione alle tematiche di sostenibilità

ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento.

Infatti, nella selezione delle attività finanziarie sottostanti alla Gestione Separata “Zurich Trend”, la Compagnia include analisi sui rischi e sulle opportunità legati alla sostenibilità, con l’obiettivo di massimizzare i rendimenti del portafoglio di investimento.

Nella gestione finanziaria della Gestione Separata “Zurich Trend”, la Compagnia considera il rating ESG assegnato agli emittenti delle attività finanziarie, applica criteri di esclusione per mitigare i rischi ambientali e sociali e attua una politica di impegno attraverso l’esercizio dei diritti di voto per le azioni in portafoglio.

La governance del processo decisionale considera i rischi ESG, in modo da minimizzarne l’impatto sul rendimento degli investimenti.

La gestione separata “Zurich Style” non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d’investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore GamaLife presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l’impatto sul rendimento degli investimenti.

Nella gestione finanziaria della Gestione Separata “Zurich Style”, GamaLife considera il rating ESG assegnato agli emittenti delle attività finanziarie, applica criteri di esclusione per mitigare i rischi ambientali e sociali e attua una politica di impegno attraverso l’esercizio dei diritti di voto per le azioni in portafoglio.

Gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

40. Attività della gestione amministrativa € 1.300.005

La voce si compone dei seguenti importi:

Attività della Gestione Amministrativa	SALDI
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.189.538
a) Cassa e depositi bancari	110.467
Totale	1.300.005

40 a) Cassa e depositi bancari € 110.467

Tale posta, pari ad € 110.467, rappresenta il saldo al 31.12.2023 dei conti correnti aperti presso Crédit Agricole Italia S.p.A. (ex Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza), utilizzati per l’incasso dei contributi, il versamento dei premi alla Compagnia e per le altre operazioni relative alla gestione del Fondo.

40 d) Altre attività della gestione amministrativa € 1.189.538

In tale posta vengono considerati l’ammontare pari ad € 1.189.538, del credito per contributi di Dicembre 2023 non incassati nel mese. Il relativo incasso è avvenuto nel mese di Gennaio 2024.

PASSIVITA'

10. Passività della gestione previdenziale € 227.807

10 a) Debiti della gestione previdenziale € 227.807

Corrispondono a debiti d'imposta (Irpef, versati nel mese di gennaio 2024 in base alle disposizioni normative vigenti) relativi a posizioni individuali liquidate nel mese di dicembre 2023.

40. Passività della gestione amministrativa € 1.017.503

40 b) Altre passività della gestione amministrativa € 1.017.503

Per € 996.015 ammontano a premi da versare alla Compagnia a fronte di polizze emesse nel 2023. Il relativo versamento è stato effettuato nei primi giorni dell'esercizio 2024.

L'importo residuo si riferisce: per € 1.365 a ritenute su redditi da lavoro autonomo, per € 14.560, a fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2023; per € 5.563 al debito nei confronti delle aziende del Gruppo Zurich derivante dal versamento di contributi a copertura degli oneri amministrativi superiore alle spese effettivamente sostenute dal Fondo nell'esercizio 2023. Detto importo, pertanto, verrà utilizzato per il medesimo fine, scomputandolo dagli oneri dovuti dalle aziende per la copertura delle spese del Fondo.

50. Debiti d'imposta € 792.780

Si riferiscono al debito risultante dalla liquidazione dell'imposta sostitutiva sull'adeguamento della Riserva Matematica al 31 dicembre 2023 e di quella relativa alle posizioni degli Aderenti cessati nel corso dell'anno.

100 - Attivo netto destinato alle prestazioni € 145.477.951

La voce registra la differenza tra il valore di tutte le attività del fondo e il valore di tutte le passività. Per quanto attiene le variazioni del Patrimonio Netto, si segnala che il bilancio d'esercizio ha registrato una variazione positiva per un ammontare pari a € **4.428.640** (saldo del C/E) come di seguito dettagliato:

Attivo netto destinato alle prestazioni	SALDI
Patrimonio iniziale al 01/01/2023	141.049.311
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	4.428.640
Totale Patrimonio Finale al 31/12/2022	145.477.951

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale € -522.871

Questa posta è data dalla sommatoria dei contributi previdenziali, dei contributi versati per il reintegro delle anticipazioni e dei trasferimenti in ingresso, al netto delle liquidazioni a titolo di anticipazioni, trasferimenti in uscita, riscatti e delle rate di RITA, nonché delle prestazioni pensionistiche. In particolare, le voci prese in esame ai fini della determinazione del “Saldo della gestione previdenziale” interessano rispettivamente:

- *10.a) Contributi per le prestazioni*: i contributi incassati dal Fondo e da accreditare alle posizioni individuali;
- *10.b) Anticipazioni*: gli importi erogati a titolo di anticipazione ai sensi dell'art.11, comma 7 D.Lgs. 252/2005;
- *10.c) Trasferimenti e riscatti*: gli importi relativi al trasferimento o al riscatto delle posizioni individuali ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 252/2005, nonché al versamento delle rate di RITA;
- *10.d) Trasformazioni in rendita*: la parte delle posizioni individuali che viene trasformata in rendita, trasferita alla fase di erogazione, al momento del pensionamento;
- *10.e) Erogazioni in forma di capitale*: la parte delle posizioni individuali che viene corrisposta agli stessi iscritti sotto forma di capitale al momento del pensionamento.

	Euro
10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-522.871
10.a) Contributi per le prestazioni	9.608.777
TFR	4.240.047
Contributi a carico del datore di lavoro	3.402.725
Contributi a carico dei lavoratori	1.533.670
Trasferimenti da altri fondi pensione	432.335
Reintegro Anticipazione	-
10.b) Anticipazioni	-2.088.931
10.c) Trasferimenti e Riscatti	-4.333.681
Trasferimenti verso altri fondi	-621.763
Riscatti e RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	-3.711.918
10.d) Trasformazione in rendita	-933.296
10.e) Erogazioni in forma di capitale	-2.775.740

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 5.722.072

30.b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 5.722.072

Come anticipato nelle premesse, questa voce, pari a € 5.722.072 comprende l'importo della rivalutazione delle Riserve matematiche complessivamente maturate al 31/12/2023; la quota di competenza dell'esercizio è comprensiva di quella relativa alle posizioni degli Aderenti cessati nell'anno.

60. Saldo della gestione amministrativa

€ -

Di seguito la tabella di dettaglio della composizione del saldo della gestione amministrativa con il confronto con i dati dell'esercizio 2022:

	2023	2022
60.a) Contributi a copertura oneri amministrativi	88.405	85.736
60.b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60.c) Spese generali e amministrative	-84.205	- 81.501
60.d) Spese per il personale	-	-
60.e) Ammortamenti	-	-
60.f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60.g) Oneri e proventi diversi	-4.200	- 3.794
60. SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	441

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 88.405

Si riferiscono agli importi versati dalle Società del Gruppo Zurich in Italia a copertura degli oneri amministrativi sostenuti dal Fondo nell'esercizio, così come previsto dallo Statuto. Tra questi vi sono inoltre gli importi dovuti dal Fondo per il versamento del “Contributo di vigilanza”, pari ad € 4.200.

c) Spese generali ed amministrative € -84.205

Tale voce è costituita dalle spese di competenza dell'esercizio riguardanti, per € 83.398, i corrispettivi dovuti ai componenti degli Organi, delle Funzioni del Fondo ed ai suoi fornitori, per € 803, le spese bancarie di tenuta del conto, e per € 4 per sanzioni e interessi. Di seguito, si riporta la tabella di dettaglio delle spese generali ed amministrative relative ai fornitori del Fondo:

Incarico Direttore generale	29.120
Canone associativo e servizi MEFOP	13.982
Funzione fondamentale gestione del rischio	12.000
Compenso Collegio dei revisori	13.322
Funzione fondamentale revisione interna	9.002
Canone annuo gestione sito web	4.779
Studio notarile	952
Vidimazione libri sociali	241
Totale	83.398

g) Oneri e proventi diversi € -4.200

Sono rappresentati dall' importo dovuto dal Fondo alla COVIP per il c.d. “Contributo di vigilanza”, pari ad € 4.200. Come anticipato alla voce 60.a), l'importo del contributo di vigilanza è coperto dalle Società del Gruppo Zurich in Italia.

70. Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva € 5.199.201

Consiste nell'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per le finalità previdenziali, per complessivi € 5.199.201, così come evidenziato e dettagliato nel prospetto del Conto Economico.

80. Imposta sostitutiva € 770.561

Si riferisce all'imposta introdotta da D.Lgs n 47/2000 maturata sull'incremento delle riserve matematiche dell'esercizio 2023 e sulle posizioni degli Aderenti cessati nel corso dell'anno iscritto nella voce 30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie di Conto Economico.

L'imposta è stata conteggiata in base alle disposizioni introdotte dalla "Legge di stabilità 2015" applicando le istruzioni della circolare dell'Agenzia delle Entrate numero 2/E del 13/02/2015.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva è stata elevata al 20%, con l'introduzione di un meccanismo di calcolo teso ad assicurare che i redditi provenienti dagli investimenti in titoli di stato italiani e dai paesi c.d. "collaborativi" (o *white list*) siano sottoposti a tassazione con l'aliquota propria del 12,50%.

Variazione attivo netto destinato alle prestazioni € 4.428.640

Tale voce, pari ad € 4.428.640, evidenzia la variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni che, sommata al valore del patrimonio netto iniziale di € 141.049.311, porta l'ammontare delle risorse disponibili ad un totale di € 145.477.951.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Andrea Foiano



Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089
Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 -
Milano - Italia
+39 02 5966 3050
infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it
<https://fondip.zurich.it/>

Allegato al bilancio Informativa periodica sulla sostenibilità

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

***Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili***



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

***Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili***



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2023

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione del Collegio dei revisori

FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO

Sede in Milano, Via Benigno Crespi n. 23

Codice Fiscale 97073460152

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n.1089 della I[^] Sezione Speciale il 23/11/1999

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori in carica alla data della presente Relazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 23 giugno 2023 e il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, è composto dal Presidente Diego Maroni e dall'effettivo Carlo Larcher.

Nei documenti d'informazione presentati all'Assemblea risulta descritto e adeguatamente illustrato l'andamento del Fondo, con indicazione dei dati patrimoniali ed economici.

A tale documentazione il Collegio nella presente relazione fa riferimento.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione seguendo lo sviluppo delle decisioni aziendali e l'andamento della Fondo nella sua evoluzione. La frequenza con cui si sono tenute le riunioni del Consiglio di Amministrazione ha costituito esauriente adempimento alle prescrizioni di Legge e di Statuto in materia di informativa societaria, ed ha consentito di esaminare le tematiche connesse all'individuazione, al monitoraggio e alla gestione delle diverse tipologie di rischio cui è sottoposta l'attività del Fondo.

Il fondo non dotato di dipendenti, ha mantenuto la stessa struttura organizzativa dell'esercizio 2022 esternalizzando le funzioni di Direttore generale, del responsabile della Gestione dei rischi e del responsabile della Revisione interna.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha, quindi, svolto la propria attività nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Fondo, dai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

La presente relazione unitaria contiene, quindi, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".



**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010
n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 Fondo Pensione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, redatti dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel documento “Il bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia contabile” adottato con deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane e dai regolamenti di settore che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano rilevato che sussistano le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio dei Revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre abbiamo:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione; - valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- raggiunto la conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informatica, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli aderenti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di



informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.

Abbiamo verificato il rispetto degli adempimenti fiscali connessi al versamento dell'imposta sostitutiva gravante sul Fondo. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge o ai regolamenti di settore.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 10 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori



Diego Maroni (Presidente)



Carlo Larcher (Effettivo)